

ASSOCIAZIONI: Guida a domicilio, Provincia del Regno, anno L. 18, Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento trimestrale, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre) andando alla Direzione del Giornale, L. 32; Semestre e Trimestre in proporzione. - INSERZIONI: La linea di punti 7 quarta pagina Cent. 30 - Terza pagina dopo la firma del gerente Lire 1.50 per linea - Corpo del giornale Lire 2 la linea.

Per le elezioni commerciali.

La metà del novembre è passata, tre settimane soltanto ci separano dalle elezioni per la Camera di Commercio; ma finora, tranne quattro righe apparse sul Forumjuli di sabato e un primo abboccamento fra i rappresentanti dell'Associazione Commercianti e della Unione Esportatori, non sappiamo che vi siano stati altri passi per preparare e per prepararsi l'opinione pubblica.

Il Forumjuli osservava che ora, alla Camera di Commercio, il Mandamento di Cividade non è rappresentato. L'osservazione è più speciosa che giusta. Perché la rappresentanza della Camera di Commercio non è scelta con criteri geografici, ma con più razionale criterio di chiamare a farvi parte uomini che rappresentino i principali rami dell'industria e del commercio nei quali si afferma l'attività economica della Provincia.

Un altro fatto importante, per quanto riguarda il regime idraulico della Regione Veneta, si va maturando in questi giorni. Esso riflette la Commissione interprovinciale consultiva per l'applicazione della legge sul Magistrato alle acque.

Ecco i nomi dei Consiglieri cessanti - che, dice l'avviso pubblicato dalla Camera di Commercio - possono essere rieletti. Noi faremo però una eccezione (e la lasciamo comprendere anche sopra) per i rinunciatari; e non per demeriti loro, che anzi, specialmente nel comm. Volpe e nell'ing. Raetz riconosciamo; ma per il semplice fatto della loro rinuncia:

- 1. Bert Ernesto di Leandro, di Palmanova (rinunciatario).
2. Lacciuo cav. Giuseppe di Domenico, di Suse.
3. Morpurgo gr. uff. on. rag. Elio di Abramo, di Udine.
4. Muzzi rag. Girolamo di Simone, di Udine.
5. Mosca Giulio fu Luigi, di Tarcento.
6. Puzzi Pietro fu Pietro, di Udine.
7. Puzos cav. Antonio fu Pietro, di Portonovo.
8. Raetz cav. Guglielmo di Federico, di Cordenons (rinunciatario).
9. Rossetti Romano di Giovanni, di Latisana.
10. Spezzotti Gio. Batt. fu Luigi, di Udine.
11. Volpe comm. Marco fu Giacomo, di Udine (rinunciatario).

Due milioni di danni in un incendio. Pietroburgo 17. - Un grande incendio è scoppiato nella fabbrica inglese di olii minerali Miller & C. I danni ascendono a due milioni di franchi.

Dodici milioni per difenderci da fiumi e torrenti.

Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Bertolini, sta preparando una nuova legge sui lavori necessari ad infrenare i fiumi e torrenti, che non finiscano di rovinare le nostre montagne, che non portino la desolazione nelle pianure attraversate. Di quella legge fu già parlato, nei giornali; ma non è di essa che oggi ci occupiamo.

Da uno studio compilato, appunto in via sommaria, da un ingegnere del nostro Ufficio del Genio Civile e da un ufficiale dell'Ispettorato forestale, sarebbe risultato che vi sono nella Provincia di Udine circa 300 mila ettari dove occorre l'opera - qui riparatrice e altrove preservatrice - a cominciare dall'alto, e com'è nel programma dell'on. Ministro; e che la spesa si aggirerà intorno ai dodici milioni di lire, non tutti egualmente urgenti, ma per una buona metà di una vera e propria necessità.

L'idea di cominciare i lavori dall'alto, parrebbe tanto razionale ed ovvia, da ritenere che sia stata sempre seguita; ma per contrario, invece, molti lavori sono stati eseguiti in pianura, lasciando che gli smottamenti iniziati e le frane si avvertissero sui monti e le ghiaccie conseguenti fossero portate liberamente al basso, limitandosi ad innalzare gli argini... periodicamente, magari, cioè man mano che si alzava l'altivo di torrenti e di fiumi!

Un altro fatto importante, per quanto riguarda il regime idraulico della Regione Veneta, si va maturando in questi giorni. Esso riflette la Commissione interprovinciale consultiva per l'applicazione della legge sul Magistrato alle acque.

Una strana diceria dell'imp. Guglielmo. La sua missione divina. Il corrispondente romano del Globe assicura di aver appreso da un eminente uomo di Stato italiano, del quale però non può far il nome, questo strano racconto sull'imperatore di Germania.

La proibizione del vino nuovo, revocata. La Luogotenenza di Trieste ha abrogato l'ordinanza con la quale era stata vietata la vendita del vino nuovo in tutti i distretti politici del Friuli orientale.

Informazioni allarmanti sulla Cassa depositi e prestiti.

Tutti coloro che ogni poco seguono lo svolgersi della vita comunale e provinciale, sanno che moltissimi comuni e altri enti locali compiono imprese talvolta anche grandiose, attingendo il danaro ai forzieri della Cassa depositi e prestiti - la manovella generosa, che alimenta con milioni e milioni a modicissimo tasso le finanze dei comuni.

Ma di fronte al progetto Marchetti ed alle condizioni favorevoli da lui avanzate per la costruzione di un teatro, ancorché si tratti di un affare privato, si affacciano subito considerazioni di evidente interesse pubblico, delle quali una precedente Amministrazione Comunale non può non tener conto.

Un comunicato ufficiale conferma la non lieta notizia. Dice esso: «La Cassa di depositi e prestiti, obita l'immane responsabilità dell'amministrazione degli istituti di previdenza per i maestri elementari, i medici condotti, gli impiegati comunali e delle ferrovie, ha quella relativa all'esistenza dei piccoli medi Comuni italiani. Questi non possono vivere sotto il peso di vecchi e nuovi oneri creati da leggi amministrative, se non contandoci, più che nel concorso dello Stato, nella certezza di ottenere mutui a modico interesse, colla garanzia del Governo e la procedura più spedita.»

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Cronaca Provinciale

Godroipo.

Alla vigilia del voto del Consiglio Comunale sul « progetto di costruzione di una sala teatrale ».

18. (B) Questo consiglio comunale si adunerà domani per deliberare, fra altro, sulla proposta dei signor Marchetti relativa alla costruzione in Godroipo di una sala teatrale.

Ma di fronte al progetto Marchetti ed alle condizioni favorevoli da lui avanzate per la costruzione di un teatro, ancorché si tratti di un affare privato, si affacciano subito considerazioni di evidente interesse pubblico, delle quali una precedente Amministrazione Comunale non può non tener conto.

Un comunicato ufficiale conferma la non lieta notizia. Dice esso: «La Cassa di depositi e prestiti, obita l'immane responsabilità dell'amministrazione degli istituti di previdenza per i maestri elementari, i medici condotti, gli impiegati comunali e delle ferrovie, ha quella relativa all'esistenza dei piccoli medi Comuni italiani. Questi non possono vivere sotto il peso di vecchi e nuovi oneri creati da leggi amministrative, se non contandoci, più che nel concorso dello Stato, nella certezza di ottenere mutui a modico interesse, colla garanzia del Governo e la procedura più spedita.»

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Gemonna.

Apertura delle scuole e della banca popolare cooperativa.

17. Come da avviso pubblicato circa un mese fa, dietro cioè l'assicurazione dell'ingegnere direttore e degli assuntori a cottimo degli ultimi lavori, che per metà novembre tutto l'interno del fabbricato scolastico sarebbe stato pronto, si aprirono ieri le scuole nel massimo ordine e senza quella confusione che da certi invidiosi era stata gridata contro l'assessore all'istruzione, che volle non ritardare l'apertura anche se incompleta, appunto per spingere chi di dovere a far sì che gli ultimi lavori procedessero con la massima sollecitudine e non con quell'apatia e quasi trascuranza che si era fin qui ad dimostrata, portando danni non lievi alla stessa impresa che dovette ora licenziare gli operai ed ora riprenderli, mentre da tre mesi stanno esposte invanamente le armature per la facciata esterna.

Ma di fronte al progetto Marchetti ed alle condizioni favorevoli da lui avanzate per la costruzione di un teatro, ancorché si tratti di un affare privato, si affacciano subito considerazioni di evidente interesse pubblico, delle quali una precedente Amministrazione Comunale non può non tener conto.

Un comunicato ufficiale conferma la non lieta notizia. Dice esso: «La Cassa di depositi e prestiti, obita l'immane responsabilità dell'amministrazione degli istituti di previdenza per i maestri elementari, i medici condotti, gli impiegati comunali e delle ferrovie, ha quella relativa all'esistenza dei piccoli medi Comuni italiani. Questi non possono vivere sotto il peso di vecchi e nuovi oneri creati da leggi amministrative, se non contandoci, più che nel concorso dello Stato, nella certezza di ottenere mutui a modico interesse, colla garanzia del Governo e la procedura più spedita.»

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Antonio Smareglia.

È un nome, a cui si collega il trionfo d'una musica sapiente e severa. Sulle tele divine dei Morelli i colori sfumano, si fondono nell'intonazione del concetto generale; nella musica dello Smareglia, le melodie sfumano, si fondono nell'armonia piena, maestosa, profonda.

Ma di fronte al progetto Marchetti ed alle condizioni favorevoli da lui avanzate per la costruzione di un teatro, ancorché si tratti di un affare privato, si affacciano subito considerazioni di evidente interesse pubblico, delle quali una precedente Amministrazione Comunale non può non tener conto.

Un comunicato ufficiale conferma la non lieta notizia. Dice esso: «La Cassa di depositi e prestiti, obita l'immane responsabilità dell'amministrazione degli istituti di previdenza per i maestri elementari, i medici condotti, gli impiegati comunali e delle ferrovie, ha quella relativa all'esistenza dei piccoli medi Comuni italiani. Questi non possono vivere sotto il peso di vecchi e nuovi oneri creati da leggi amministrative, se non contandoci, più che nel concorso dello Stato, nella certezza di ottenere mutui a modico interesse, colla garanzia del Governo e la procedura più spedita.»

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Le elezioni nell'Istria. Vittorie italiane. Trieste, la giornata di ieri, come tutte le precedenti in questa campagna elettorale per la dieta istriana, fu giornata vittoriosa.

Sussidi commissioni e suscettibilità.

Si parla — ma pare che tutto finirà con un accomodamento — delle dimissioni presentate dalla Commissione municipale per i convalescenti, il cui scopo — come è noto — consiste nell'erogare e distribuire sussidi di diverso genere a famiglie indigenti o ad ammalati e convalescenti poveri. Queste dimissioni avrebbero le loro ragioni in un equivoco, a quanto ci assicurano; per cui chiarito, è sperabile vengano ritirate.

Le cose starebbero in questi termini. La Commissione suddetta, inseguito alle pressioni ed alle sollecitazioni sue, ebbe ad ottenere dalla Commissione dell'Ospizio Cronici un aiuto consistente in 8000 lire tolte dalle rendite del Capitale di L. 460.000, per poter allargare la cerchia di beneficenza e alleviare il bilancio del Comune, gravato dai sussidi per una somma annua di 14.000 lire circa. La Commissione dell'Ospizio cronici — come a suo tempo riferimmo — in una delle sedute ultime, in attesa di completare studi e progetti per erigere un ospizio ad hoc, — attualmente si stanno facendo pratiche per un padiglione da inalzarsi in un fondo di proprietà dell'ospedale — decise di erogare L. 8000 per venir in soccorso ai cronici più bisognosi, riservandosi il diritto di distribuirli i sussidi, sentito il parere della Commissione pro convalescenti. La quale, pare interpretando male il deliberato della consorella, si offese. Di qui le dimissioni.

La Commissione per i cronici non intendeva che di usare di un suo diritto, erogando le sue 8000 lire ai cronici e lasciando all'altra Commissione di continuare l'opera sua a favore degli altri convalescenti.

Invece la Commissione per i convalescenti fece avvertiti i sussidiati tutti che col primo di gennaio non erogava più sussidi a nessuno. Questo è quanto abbiamo appreso.

Per intanto, s'accomodi... L'Associazione fra Commerciali e Industriali del Friuli ha ricevuto risposta ad un suo reclamo ferroviario: una risposta che non dà nessun conforto. Ma oramai, in fatto di favorire, non possiamo aspettarci conforti di sorta; e bisogna avvertirsi a prendere il mondo come vien viene. ...scrive dunque la Direzione compartimentale di Venezia delle Ferrovie dello Stato alla sopra indicata Associazione:

In risposta alla lettera del 10 corrente di codesta Onorevole Associazione, prego significare che le difficoltà opposte dalla Stazione di Udine di eseguire la pesazione delle merci sono giustificate da particolari contingenze di servizio nell'attuale epoca di traffico intenso.

Pel momento, adunque, non è possibile di prendere in considerazione il reclamo di codesta Associazione stessa, mentre assai più che non appena superate le presenti difficoltà la stazione di Udine farà del proprio meglio per addolcire le vicende del pubblico anche nei riguardi della pesatura.

Il Capo Divisione del Nominato e Traffico.

Per una protesta collettiva contro il disservizio ferroviario. L'Associazione fra commercianti e industriali del Friuli ha diramato il seguente invito, in città e nella Provincia:

Il disservizio delle ferrovie dello Stato è diventato tale che tutta l'Italia, nell'esplicazione dei suoi commerci e delle sue industrie e nel movimento dei forestieri ne risente danni così enormi da non poter più tollerare un tale stato di cose. Reputiamo pertanto che sarebbe colpa da parte di chi rappresenta liberamente il nostro ceto di non provocare una energica protesta.

La nostra Udine e tutta la nostra laboriosa provincia, non solo sono danneggiate come le altre parti d'Italia, ma e per la loro posizione di confine, e per il ritardo enorme nell'esecuzione dei lavori di ampliamento della nostra Stazione, sentono maggiormente le conseguenze di tale disservizio e ostentano una volta di più come esso siano trascurate e dimenticate dal Governo.

Non manco in questi ultimi giorni da parte della nostra Rappresentanza Comunale e della solerte nostra Camera di Commercio un efficace avvertimento al Ministero dei Lavori Pubblici.

Ma per persuadere il Governo e la Direzione Generale delle ferrovie dello Stato che a riparare a questo stato di cose non è più lecito mettere nuovi indugi, noi pensiamo sia arrivato il momento di far sentire la voce di tante persone e di tanti interessi danneggiati e compromessi.

E' allo scopo che ci prefiggiamo, invitiamo la S. V. a voler intervenire alla riunione di tutti i commercianti e di tutti gli industriali della nostra Provincia che avrà luogo nella nostra Sala del Commercio (Via Dante Manin, 8) il giorno di sabato 21 corrente alle ore 14 (2 pom). Ove (o al auguriamo che ciò non sia) la S. V. fosse impedita per quel giorno, la preghiamo di farci pervenire la sua adesione.

E' così importante lo scopo della nostra iniziativa, sono così vitali gli interessi che intendiamo difendere con la nostra protesta, che nutriamo fiducia che nessuno vorrà mancare al nostro appello.

CERVIGNANO. — La fiera tenuta lunedì riuscì splendida, per l'animazione d'ogni genere di mercanti, dalle chincaglierie ai porcellini da latte. Furono condotti 394 bovini adulti, 14 vitelli da latte, pochissimi quelli d'allevamento, 11 cavalli, 52 aini da macello, 274 da latte. Prezzi in ribasso.

Un disertore. Ieri si è costituito alla nostra questura il giovane ventenne Bruno Benedict, soldato del quinto reggimento dragoni di stanza a Gorizia.

Cinematografo Edison. Questa sera gran serata di gala. — Si ripete il bellissimo programma di terza ed onore del Concerto che accompagna le proiezioni con scelta musica.

Terza ed onore poi di ogni rappresentazione dalla orobrava verrà seguito il gran terzetto del Lombardi obbligato al clavicembalo.

Circo Equestre Simili. — Da diverso tempo agitata l'opinione questa Compagnia con crescente successo. Per questa sera alle 8,12 è annunciato il debutto dei saltatori al tappeto.

Chiusura una brillanteissima farsa in luogo della solita Pantomima.

Per festeggiare un convalescente.

All'albergo Roma, si riunirono per sera a lieto simposio tutti gli addetti alla Posta della ferrovia per festeggiare l'egregio direttore di quell'ufficio Cav. Eugenio Bianchi (quest'ufficio Cav. Eugenio Bianchi quest'ufficio della Croce di Cavaliere. Molti i discorsi improntati tutti a sincero affetto per il festeggiato cui venne offerta la croce. La simpatica riunione si protrasse a lungo; il servizio fu molto lodato e più ancora la decorazione della sala.

Continua la pietosa storia. Da Madrid, in data 12 volgente, pervenne al signor Giuseppe Alvisio negoziante in coloniali via de Rubis (fuori porta Cussignacco) una delle solite lettere di quel povero prigioniero per fallimento, chiedendo di aiutarlo a ritirare una somma di 60000 franchi « che in « possiede (scrive il povero) in un « infelice prigioniero) in un banco « che si trova in deposito presso « una stazione di Francia; Per que- « sto è necessario venire a Spagna « per levare il sequestro al mio ba- « gaglio pagando al Tribunale le « spese necessarie per lei impo- « sate per una valigia contenente « un segreto dove ho nascosto un « cheque di 60000 franchi paga- « bile al portatore e il bollettino « di bagaglio e indispensabile per « ritirare il baule!.. »

Rispondere per telegramma, con queste parole soltanto: Indica marca y peso all'indirizzo di un'antico servitore del « prigioniero », e precisamente: Juan Calvo. — San Vicente 24, tercer inferior — Madrid (Spagna).

La cosa, come tutti ormai sanno, è vecchia, antica, per lo meno quanto l'antico servitore; ma pure quei signori della truffa spagnola devono trovare ancora dei gonzi poiché la tentano sempre!

Il signor Alvisio, però, non è del numero, certamente.

Per i nostri mercati. Ieri si è riunito in Municipio la commissione per le nostre fiere e mercati onde prendere gli accordi sui mercati da darsi nel 1909.

Ogni deliberazione in proposito venne rinviata ad una ulteriore seduta; fu solo deciso di ripubblicare la guida dei mercati e della fiera corredandola di nuovi dati sul mercato degli equini e dei bovini in Friuli.

Una mano rovinata. L'operaio Edoardo Canciani d'anni 42, di Prato Carnico, occupato presso le segherie Dal Torso, s'impigliò ieri con la mano sinistra nel macchinario di una sega. All'ospedale, dove accorse per le cure, fu medicato dal D. Lol, il quale, viata la gravità delle ferite riportate, si riservò ogni giudizio sulla conservazione dell'arto.

Trattamenti e spettacoli. TEATRO SOCIALE. La seconda della « Butterfly ».

Una bella e sofante conferma al successo di domenica si ebbe ieri sera, alla seconda rappresentazione della « Butterfly ». Tutte le graziose e delicate sfumature dello spartito, furono meglio gustate e i passi più salienti dell'opera furono sottolineati con vivi applausi. L'esecuzione fu quanto mai accurata e colorita.

Gli artisti si affermarono in tutta la loro squisitezza, in tutta la loro valentia di canto e di drammatica. La Tezza Gallo — sulla quale si appoggia tutta l'opera — seppe dare tutta la forza della passione, tutta l'affettuosità e tutta la drammaticità al personaggio di « Butterfly », col suo canto pieno di malia, fiesuoso e possente. Il tenore, meglio della prima sera, seppe far risaltare i pregi della sua voce preziosa.

La sig. Amidani con la soavità della sua grazia è diventata l'idolo del pubblico. Apprezzato moltissimo fu anche ieri sera il baritone, per la sua voce armoniosa.

L'orchestra diretta dal maestro Guarnieri, filò egregiamente, facendo risaltare ogni più tenue velatura della musica, ogni più delicata bellezza.

Il pubblico dimostrò la sua piena soddisfazione per questa stagione d'opera e applausi freneticamente e ripetutamente gli artisti ad ogni fine d'atto e dopo i punti più salienti; e applausi con fervore l'orchestra e acclamò con entusiasmo al maestro Guarnieri.

Il coro femminile, ieri sera, fu scudente. Vorremmo poi che gli effetti di luce fossero più curati.

Cinematografo Edison. Questa sera gran serata di gala. — Si ripete il bellissimo programma di terza ed onore del Concerto che accompagna le proiezioni con scelta musica.

Terza ed onore poi di ogni rappresentazione dalla orobrava verrà seguito il gran terzetto del Lombardi obbligato al clavicembalo.

Circo Equestre Simili. — Da diverso tempo agitata l'opinione questa Compagnia con crescente successo. Per questa sera alle 8,12 è annunciato il debutto dei saltatori al tappeto.

Chiusura una brillanteissima farsa in luogo della solita Pantomima.

lento o solenne incedere, a traverso le vie silenziose, ove i negozi avevan chiusi i battenti, in segno di lutto.

Al Cimitero, prima che la salma scendesse nella cella del cav. Perissutti, a nome della Società Operaia di Tarcento, che l'ebbe tra le sue file, rivolgeva un saluto commosso all'uomo di cui ricordava l'ingegno, la tenace volontà, l'onestà, che lo condussero a felici mete, nel campo del lavoro, ricordava la mitezza, la modestia dell'anima.

Il sig. Bortolo Capellari, di Udine, l'amico intimo quasi fratello, mandava un saluto piangente a nome della famiglia, a nome suo, a nome di Tarcento, che ricorderà sempre il cittadino integro, a nome dei diseredati che ricorderanno sempre il proprio benefattore.

Così si chiudeva la mesta cerimonia, lasciando nell'anima lacerata ferita, il ricordo perenne.

Il Consorzio per il completamento del ponte di Corva. Il nostro corrispondente Espigri ci invia da Roma, in data 16:

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha emesso il parere sui ricorsi dei Comuni di Pordenone e Pasiano, contro la decisione della Giunta Provinciale Amministrativa, per la costituzione del Consorzio per il completamento del ponte di Corva sul Meduna.

Il concorso a premi delle « Scolae Cantorum », in Chions. Lunedì p. p. in occasione della inaugurazione dell'Organo liturgico nella Chiesa Arcip. di Chions (mand. di S. Vito al Tagliamento) oltre al grande Concerto dato dagli eminenti maestri con Oreste Ravanello, di Padova e prof. Vittorio Franz di Udine, nonché dalla brava scuola di Canto del paese, istituita e diretta dall'intelligente maestro di Musica signor Gio. Batta Cossetti di Chions; destò vivo interessamento il Concorso a Premi della « Scolae Cantorum ».

Presero parte alle gare la scuola di Lorenzaga con soli ragazzi (m.o. il Cappellano del paese) quella di S. Lucia di Budoia con solituomini (m.o. don Luigi Fabretti) e quella di Vigonovo di Fontanafredda con uomini e ragazzi (m.o. Giacomo Piccini).

Le Scuole tutte riscossero ben meritati applausi dal pubblico colto e numeroso.

Emerse la Scuola di Vigonovo con due pezzi a 4 voci miste del Kreutzer e del Croce, meritandosi il primo premio.

La scuola di S. Lucia si meritò il secondo premio.

La scuola di Vigonovo anche dal pubblico intero venne ritenuta senza eccezione la migliore.

Di tale scuola di canto e del suo valoroso istitutore la « Patria » ebbe ancora da occuparsi, fino da quando cioè la nativa Istituzione ebbe l'onore di venire incoraggiata dall'Em. Cardinale Sarco (ora SS. Pio X) nel suo ultimo viaggio in visita alla Arcip. Chiesa di Vigonovo. Da quell'epoca ad oggi la Schola subì varie dolorose vicende, che avrebbero sconterata la pazienza di qualsiasi istitutore: ma il maestro Piccini, forte del suo entusiasmo e pieno di fiducia sul buon esito che spetta ai volenti, seppe superare difficoltà da ognuno ritenute insormontabili, quale l'abbandono forzato degli allievi costretti all'emigrazione, la deficienza sempre costante dei mezzi pecuniari, i bisogni ognor crescenti ecc.

Ed oggi — con poca valuta, ma con molto cuore — il m.o. Piccini seppe elevare la sua Schola al grado di perfezione, da poter cimentare serenamente, il giudizio artistico dei più competenti.

Dell'ultima onorificenza guadagnata il paese di Vigonovo rimase oltremodo soddisfatto; e quando i giovani cantori con a capo il bravo maestro ritornarono — lieti dell'acquisto allora — ai propri lari, una ben gradita sorpresa li aspettava.

Al suono della campana fa festa la notabilità paesana con gran rissa di popolo fecero loro lieta e decorosa accoglienza, acclamando ripetutamente alla geniale istituzione che da sicuro affidamento di sempre più progredire a maggior splendore dell'arte e a dignità del paese.

Friuli orientale. GORIZIA. — Milite che tenta suicidarsi. Un soldato della compagnia dei pionieri, certo Stark, stanco della continuata animosità dimostrata da un caporale, si gettò da una finestra della caserina, fratturandosi il cranio.

Udinese ferito. Il sarto Angelo Riva, d'anni 49, da Udine, qui dimorante, fu trovato giacente in via Morelli con due ferite al capo. Era ubriaco; per cui s'ignora se fu ferito da altri o per caduta accidentale.

CERVIGNANO. — La fiera tenuta lunedì riuscì splendida, per l'animazione d'ogni genere di mercanti, dalle chincaglierie ai porcellini da latte. Furono condotti 394 bovini adulti, 14 vitelli da latte, pochissimi quelli d'allevamento, 11 cavalli, 52 aini da macello, 274 da latte. Prezzi in ribasso.

Resia.

Contravvenzione alla legge sul lavoro.

Qualche mese fa l'imprenditore Antonio Baltrame assumeva in servizio alcuni operai per la costruzione di una strada avuta in appalto, senza provvedere né allora né poi alla loro assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Venuti a conoscenza di ciò, i R. R. carabinieri, e raccolti i necessari elementi di fatto, elevarono contravvenzione contro l'imprenditore.

Raccolta. Furto nel ricovero di Nevea della Società Alpina Friulana. Giorni sono, a Sella Nevea, nel Ricovero della S. Alpina Friulana, ignoti, penetrati agilmente da una apertura del solaio, asportarono in danno della Società stessa vino e liquori per il valore di L. 4675.

Gemonà. Disgrazia evitata. 17. Ieri verso le tre pom. sette operai erano intesi ad abbattere un castagno di non modeste proporzioni nei rionchi di Via Maniaglia, sotto la sorveglianza del sig. Tomasi Valentino.

Legate le corde e dato il colpo di grazia tanto il Tomaso che un operaio lesti si diressero per la parte opposta ove loro avevano fatto conto che avesse a cadere il legno, ma questo per propenzione di peso, si riversò nella direzione da loro presa e fu un puro caso se per poca distanza non rimasero schiacciati.

S. Giov. Manzano. Mercato mensile. Il solerte Comitato di S. Giov. Manzano, che con tanto amore ed attività asseconda lo svolgersi progressivo del già assicurato mercato bovino mensile (terzo sabato di ogni mese) in S. Giovanni, ha stabilito che anche per il mercato del 21 corrente, siano elargiti venti premi in denaro da L. 5 cadauno, da estrarsi a sorte per tutti i proprietari di animali concorrenti al mercato stesso. Tale estrazione sarà regolata dalle norme adottate per la distribuzione dei premi dei mercati mensili di settembre ed ottobre passati. Parlare delle grandi comodità di cui gode il mercato mensile suindicato e per la località e per la ferrovia, è cosa superflua, essendo ciò a conoscenza di tutti. Dev'essere invece far emergere, la disposizione testè impartita dalla Direzione delle Ferrovie di stato, perchè per ogni terzo sabato di mese, siano quanti alla stazione di S. Giovanni parecchi carrozzoni per trasporto del bestiame che viene in grande quantità acquistato dai molti forestieri che accedono al mercato. Da ciò rilevasi in quale conto si tenga il mercato di S. Giovanni il quale ha di già acquistato un nome.

Difatto, tanto dagli allevatori di animali, quanto dai compratori, che fanno ottimi affari sotto ogni aspetto, è sempre con assiduità frequentato.

Tarcento. Funebrì Ceschia. Lutto cittadino: è la parola in cui si riassumono le solenni onoranze funebri tributate alla salma di Giuseppe Ceschia.

Una folla, commossa di mestizia, si è raccolta oggi intorno al feretro di cui fu cittadino amato e stimato, onesto, saggio, benefico.

Il corteo si snodava silenzioso: il silenzio era rotto soltanto dal salmodiare grave, dalle preghiere sommesse dei fedeli. Preceduto dai sacri gonfaloni e dal clero, venivano portate le ghirlande di fiori — tributo gentile d'affetto della sua famiglia, della società friulana di Elettività, della sua sorella Lucia, del fratello Antonio Ceschia, della famiglia Bortolo Capellari, della famiglia Pividori Giovanni, del cav. Arturo Malignani, dai signori Guglielmo Bernardis, Luigi Moretti, Cossio Lucia, Paolo Schneider.

Gli operai, che furono suoi fratelli fra i quali Egli condusse la vita fatta d'amore e di lavoro, recavano sulle proprie braccia la salma benedetta. Poi venivano piangenti i congiunti, venivano abbracciati i vessilli che portano scritto il verbo della fratellanza operaia, e si piegavano riverenti a Lui, operaio del braccio e della mente, società operaia di Tarcento, di Bulfons, Cassa rurale di Ciseris.

Venivano gli amici, e conoscenti, uno stuolo lungo lungo, dove le notabilità tutte del paese, e non poche del di fuori, si univano ai figli del popolo che piangono il padre e il modello. Troppo difficile, fra tanti, tentar di farne i nomi, senza incorrere in omissioni inescusole.

Prima e dopo, una interminabile doppia fila di ceri tremolanti; più di mille tributo devoto di tante anime amiche.

Nella chiesa riposava un poco sotto il maestoso catafalco nella stoffa barba la salma ed ascoltata le preci dei sacerdoti, dei fedeli raccolti.

E poi il corteo riprendeva il suo

Buttrio.

Una società che dorme?

La nostra Società Operaia — che conta qualche centinaio di soci e qualche lustro di vita — passa ora a malincuore lo dobbiamo dire — non lieto periodo della sua esistenza.

E' un anno passato che non si riuniscono assemblee di soci, che non si dà resoconto, che non si fa nulla di nulla.

Speriamo che basti questo reclamo pubblico perchè chi di dovere si muova.

S. Vito al Tagliamento. Morte di tetano. L'altro ieri moriva al nostro ospedale per infezione di tetano il giovane contadino Giovanni Vadori di anni 15. Il male si era sviluppato in seguito alla puntura con un tridente al piede sinistro.

Pordenone. Vertenza operaia risolta. A Rorai, dopo lo sciopero delle tessitrici è ritornata la calma, poichè le operai tutte hanno ripreso il lavoro con le nuove tariffe a cottimo, testè adottate dalla direzione del Cottonificio, tariffe che per le operai di buona volontà rappresentano una qualche miglioria sulla mercede in passato percepita.

Varmo. Fiori d'arancio. 18. — Stamane seguirono gli sponsali della gentile signorina Giulia Vatri, da diversi anni insegnante distinta nelle scuole comunali di questo capoluogo, col signor Emilio Parpinelli.

Gli sposi furono regalati di numerosi e splendidi doni e partirono per un lungo viaggio di nozze. Congratulazioni ed auguri.

Maniago. Una dimostrazione contro la legge sul coltello. 17. (per telef.) Alle ore cinque pom. di oggi, oltre duecento collottolini dello Stabilimento Marx e C. di qui, si unirono agli operai che lavorano dello stesso genere ma in casa propria, per fare una dimostrazione contro la nuova legge sul coltello; legge, che — secondo essi — qualora venisse attivata, priverebbe di lavoro molti operai, per mancanza di ordinazioni.

Girano parecchi carabinieri del luogo; ma gli operai si mantengono calmissimi.

Una commissione di dieci fabbri, venne ricevuta dal commissario prefettizio cav. Rossatti, il quale promise di interessarsi della cosa, telegrafando al Prefetto di Udine.

A spiegazione delle dimostrazioni, riportiamo:

«L'art. 6 della legge 2 luglio 1908 sulle lesioni commesse con armi e sulle contravvenzioni per porto d'armi, autorizza il Governo del Re a modificare l'art. 23 del Regolamento approvato con R. Decreto 8 novembre 1889 per l'esecuzione della legge sulla Pubblica Sicurezza, in conformità dei poteri conferiti con l'art. 19 della legge stessa.

«Pertanto tale articolo è stato così modificato approvato con decreto reale: «Sono tra gli strumenti da puna e da taglio atti ad offendere, di cui è punito nell'art. 19 della legge 30 giugno 1889 sulla Pubblica Sicurezza, i coltelli o forbici acuminati o con apice tagliente, con lama eccedente in lunghezza i quattro centimetri, i coltelli e le forbici, non acuminati o con apice non tagliente con lama eccedente in lunghezza i dieci centimetri, le roncole, i roncoli, i ronconi, i rasoi, i puntauoli, i trincetti, le lesine, le scuri, i puntauoli o compassi, i chiodi, le nocciolere (boveri) e simili».

L'articolo nella dizione di cui sopra sostituisce l'art. 23 del Regolamento 8 novembre 1889 per l'esecuzione della legge sulla Pubblica Sicurezza, che è abrogato.

Ampezzo. Conferenza agraria. Il dott. Bubba, della Cattedra Ambulante di Tolmezzo, tenne qui domenica scorsa una conferenza sull'allevamento del bestiame e sulla concimazione dei prati con concimi chimici: in seguito fece conoscere un trinciatorfagi in azione, dimostrando l'utilità di questa macchina per nutrire le vacche con economia.

Spillimbergo. Vandalì. La notte scorsa poco prima del tocco una comitiva di giovanotti dopo aver girato tutte le osterie del paese diedero una prova della loro civiltà prendendosi il gusto di spezzare completamente il riparo in ferro del movimento vespasiano di Piazza Cavour ed insudiciando con del carbone i muri cicostanti con del carbone i muri cicostanti.

A quando una buona lezione?

Ovaro. Era di festa... e nel pigia. Il giorno di S. Martino il sig. Santo Bidoli teneva in una delle tasche interne della giubba un portafoglio con L. 50. Ad un certo momento, dovendo fare alcune spese, s'accorse che il portafoglio non c'era più, e ricordò indistintamente che in un pigia pigia gli era parso di sentire sul petto come lo scivolava leggero di una mano: era forse quella la mano fatale, che aveva fatto sparire il portafoglio!

Innamorati credono al reciproco di amore; il dispetto, la rabbia scacciano dall'animo della fanciulla l'eccesso del dolore o se ne impossessano. Ella accetta altre nozze. Ma quando la solenne promessa si compie e la « galante compagnia » brida agli sposi, nella via sottoposta l'innamorato scioglie il canto del dolore.

Il cor ferito m'ha con cento spade E i sassi della via ho insanguinato.

La compagnia s'impressiona, la fidanzata è in angoscia mortale. E il canto prosegue;

Io porto la mia croce per le strade Ma tutti san che m'ha assassinato.

Gli uomini si arrovellano e si lanciano sulla via per massacrare il provocatore. Marussa interrotta grida dalla finestra: Fuggi, Lorenza mio! fuggi — e cade tramortita fra le braccia delle amiche.

Questa impressione chiusa dell'atto secondo provoca un delirio di applausi.

Il terzo atto è preceduto da una sinfonia che fa andare in visibilo. Un gran suono cupo, profondo, quasi veniente di sotterra e dilatante con e onda greve e distesa, e sovr'esso altri suoni ben distinti al librano leggeri in elegie, in singulti che si rincorrono, si uniscono, si confondono, in gridi che prorompono e tosto si spengono. La tragedia che si prepara sulla scena è tutta nella sinfonia, né altro occorre per capire lo scioglimento del fatto. E il pubblico ne vuole la ripetizione. E il maestro viene chiamato due, tre, quattro volte ad accogliere l'applauso. E' un trionfo che fa bene al cuore, che fa credere nella giustizia collettiva della folla.

Nozze Istriane, senza splendori di sale principesche, di signore ingemmate, di profumati damerini sta regalmente sulla scena fremente di vita popolare schietta, semplice e vera. Amore sano ed onesto di fronte all'avidità astuta e fraudolenta. Ecco la tragedia umana eguale nel tugurio e nel palazzo. La contadina e la gran signora, l'operaio e l'uomo di scienza dinanzi alle leggi di natura, non si distinguono. Il popolo ha conquistato la scena, ha fatto anch'esso il corturo: ecco il fatto socialmente confortante, e che mi piace rilevare in Nozze Istriane, come segno di tempi più umani e meno ingiusti.

Trieste. Giuseppina Martinuzzi.

batlisana

Una deliberazione di Giunta sull'insegnamento religioso. I lettori ricordano certamente che gli insegnanti del nostro Comune, richiesti se intendevano o meno impartire l'insegnamento religioso, hanno risposto che attendevano dalle autorità scolastiche competenti di essere reputati idonei all'insegnamento religioso per poi dichiarare se accetteranno o no d'impartirlo.

In seguito a tale risposta, la Giunta con motivata deliberazione stabiliva che gli insegnanti del nostro Comune « dovevano continuare ad impartire l'istruzione religiosa come nel passato ».

Ecco, nella parte sostanziale, la deliberazione, quale è riportata nel Crociato:

Visto l'art. II delle disposizioni preliminari al Cod. Civ. in base al quale la legge non può essere disposta che per l'avvenire e non può avere effetto retroattivo.

Considerato che il detto articolo non tratta di legge, ma di regolamento, il quale tanto meno può vulnerare diritti già acquistati;

Considerato che i diritti ed obblighi sono correlativi;

Considerato che gli insegnanti attuali furono eletti e coll'obbligo d'impartire anche l'insegnamento religioso e nessun regolamento può disolliarli;

Considerato che quest'obbligo fa sorgere il correlativo diritto del Comune di tenere obbligati gli attuali insegnanti al detto insegnamento;

Considerato che tutti gli insegnanti attuali furono dichiarati idonei all'insegnamento religioso, come risulta dal verbale consigliere 19 ottobre p. p. debitamente approvato;

Considerato che, come sono salvi i diritti e requisiti dagli insegnanti alla nomina a vita, agli aumenti mensuali ecc. così devono rimanere salvi i diritti del comune di obbligare i maestri a continuare l'insegnamento in tutte quelle materie che insegnano, quando furono nominati;

Per questi motivi la Giunta, come è stabilito nell'art. 3 del Regolamento 6 febbraio anno corr. sia applicabile ai soli insegnanti da eleggersi, ma non anche ai nostri insegnanti attuali e perciò ecc. ecc.

Cividale. Unione di fornaciari emigranti. Domenica 22, alle 2 pom. nella sala della Trattoria all'Abbondanza si terrà, promossa dal fornaciario Augusto Vuattolo, una riunione di fornaciari emigranti, alla quale interverrà anche il dott. Ernesto Piemonte, direttore del Segretariato d'Emigrazione d'Udine.

Ecco l'ordine del giorno.

a) Approvazione dello statuto;

b) Nomina del Comitato locale;

c) Comunicazioni circa la istituzione cooperativa di lavoro.

E' degno di nota questo risveglio della classe operaia emigrante più apatica e più sfruttata, ed è sperabile che l'esempio di Cividale sia seguito anche da altri centri emigratori, del basso Friuli, specialmente, dove l'emigrazione è costituita quasi esclusivamente di fornaciari e di braccianti in genere.

CASA DI CURA per le malattie di

NASO GOLA ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 Telef. 374

### Gazzettino Commerciale

**Cereali.** Il frumento è scomparso dal nostro mercato pubblico; ciò che avviene ogni anno. Gli affari si contrattano direttamente sui granai. Nondimeno la notifica municipale segna, per esso, lire 27. — a 27.50 per quintale.

Degli altri cereali, furono misurati: ettolitri 2384 di granturco, 390 di migliaccio, 370 di sorgo rosso. I mercanti furono animati: quello di giovedì, il più fornito. I prezzi notati, furono: granturco nostrano vecchio, da 17.50 a 18.40 per quintale (13. — a 13.75 l'ettolitro) con qualche frazione di lira in rialzo; granturco nuovo bianco da 14.40 a 15.15 per quintale (10.75 a 11.30 l'ettolitro), con qualche sensibile ribasso sui prezzi di una quindicina di giorni prima; id. giallo, da 13.70 a 14.10 per quintale (10.25 a 12. — l'ettolitro) pure con ribasso; cinquantino 12.80 a 13.20 per quintale (9.60 a 10.25 per ettolitro); sorgogrosso, 6.40 a 7.30; segala 15.50 a 15.60; vena 21.50 a 22.

**Carni.** Stazionarietà nella bovina: 170 lire al quintale la carne di bue, 147 di vacca, 120 di vitello; aumento nella carne di maiale, pagata anche 125 e 130 lire. Pecore e Castrati, 110 lire; capre 115.

**Uli.** Molto cari, sulle notizie cattive dalle Puglie. Olio d'oliva prima qualità 170 a 180 lire per quintale; di II, 146 a 155; comune 130 a 135.

**Frutta.** Si pesarono 202 quintali e mezzo: pomi quintali 117.51; pere 47.03; uva 18.37; noci 13.20; castagne 6.42.

**Loraggi.** Fieni dell'alta 7.80 a 8.60 quelli di prima qualità; 7.30 a 7.60 di seconda. Fieni della bassa 6.80 a 8 di prima qualità; 5.80 a 6.50 di seconda. Erba spagnola da 6. — a 8. —; paglia da lettiera da 4.80 a 5.

### Corriere Giudiziario.

**Tribunale di Udine.**  
**Le lapidi del cimitero di S. Daniele.**  
**Un'accusa sfumata.**

Se fece un certo chiasso, anche su per i giornali della Regione, quando venne alla luce la notizia che era stato profanato il cimitero di S. Daniele, dedicato a S. Ugo. Si diceva — come è noto — che uno scapellino aveva trafugato alcune lapidi posate sulle tombe, per rimodernarle e rivenderle.

La cosa era venuta alle orecchie — veramente agli occhi — dell'autorità, per mezzo di una lettera anonima, nella quale si accusava nettamente di quei gravi fatti lo scapellino Pietro Ligutti d'anni 27; ed egli fu anche arrestato.

Quattro lapidi erano state portate via dal cimitero. Ma al dibattimento risultò che non erano menomamente state rubate.

Ligutti, d'accordo coi proprietari delle lapidi, le aveva levate e portate nella sua officina, per rimodernarle e per rifare le lettere delle epigrafi.

Il delitto del Ligutti — fece notare argutamente l'avv. brussini — consisteva nell'aver egli mantenuto la promessa fatta ai proprietari delle lapidi, mentre di sotto gli scapellini promettevano, ma poi non si curano di eseguire i lavori, anche se, come avviene per consuetudine che toccano taluna famiglia, essi ebbero i denari per queste postume cure.

I testimoni chiamati in causa, affermarono tutti che le lapidi da loro donnesse, dopo il riatto, erano state ricollocate; il custode del cimitero, depose analogamente; il Sindaco di S. Daniele diede le migliori informazioni sull'accusato.

E il Tribunale — malgrado il P. M. avesse chiesto una condanna di tre mesi — fu del parere dell'avvocato difensore, cioè si convinse che non era il caso di punire di furto e mandò assolto il Ligutti per insensibilità di reato.

Guardate un po' quanto danno può fare una lettera anonima! E non solo per il carcere, che il Ligutti ha sofferto; ma anche per il danno morale della sfiducia che il suo arresto poteva ingenerare intorno al suo nome ed all'opera sua — mentre egli ha bisogno di lavorare e per lavorare ha bisogno della pubblica fiducia, ed egli ben si merita intiera.

**Beneficenza.**  
Offerte fatte alla Società Anonima dei Veterani e Reduci. In morte di Giacomo comm. Sante:  
Camillo ed Ernesto Andreoli L. 5 Generale comm. Francesco Romagnoli L. 5; Minuti Giulio L. 25; Petrucci Franco L. 1; Di Prampeto Co. Comm. Antonio L. 20.

Nella lituana circostanza della morte del comm. Sante Giacomo, i di lui eredi elargirono a questa Società l'egregua somma di L. 500, onde siano distribuiti a Veterani e Reduci di agiati.

La residenza porge ai generosi oblatori, i più vivi ringraziamenti.

Gli eredi di lei Comm. Sante Giacomo, interpretando il desiderio del loro compianto estinto, con slancio generoso e benedice elargirono lire 4000 a questa Congregazione di Carità la quale colla massima riconoscenza porge i più vivi e sentiti ringraziamenti.

Offerte fatte alle Scuole professionali: l'Unione esercenti alle Scuole professionali che hanno per iscopo di redimere e vincere la povertà col lavoro e nobilitare con esso la famiglia, offre lire 25.

La famiglia De Simon lire 5 in morte del cav. Leonardo De Giudice di Tolmezzo.

Famiglia Brada lire 5 in morte di Mirto Mauro; in morte della superiora delle Zitelle co. di Caporinaco, Candolini dott. Agostino lire 1.

Gli eredi della v. Ongaro lire 100 per accorpamento al funerale. Avv. Giuseppe Casati lire 3 in morte di Enrico Passero e lire 2 in morte di Clementina Clotti Gasparotto di Scile.

Robert Casati lire 5 in ricordo della sua amata maestra Palmira Brüssi.

Pelizzo Leonardo lire 10 in ricordo della sua Consorte Angelina Perossini. Luisa Del Giudice Passero lire 50 in morte del suo amato Enrico. Il sig. Roberto Keckler lire 50 in morte del generale Giacomo.

La direzione rende a tutti le più sentite grazie e si sente incoraggiata dalla simpatia e dall'appoggio dell'intero Comitato.

### Il fatto del giorno.

Si può dire che ieri «l'Europa aspettava», senza cadere in una vieta frase retorica. L'Europa aspettava l'esito del colloquio fra l'Imperatore di Germania e il suo cancelliere principe di Billow, in seguito alla difesa del cancelliere medesimo davanti al Parlamento nell'intervista di un inglese con il Kaiser, pubblicata nel Daily Telegraph. In quella difesa, il principe di Billow promise... che l'Imperatore non si sarebbe più lasciato vincere dalla sua loquacità; e promise forse l'impossibile. Certo, in quella promessa, e in tutta la difesa del Principe, vi era una punterella contro Guglielmo il parlatore. Ma ieri, questi seppero riconoscere i suoi torti; ed assicurò al cancelliere che gli costituiva la sua fiducia.

E l'Europa lo apprese con un sospiro di sollievo. La caduta di Billow sarebbe stata un'altra delle paurose incognite che si sarebbero aggiunte alle tante che rendono poco chiara e poco sicura la situazione internazionale presente.

### Ancora sul caso Bellina.

L'on. Morgari ha mandato all'Avanti! il seguito della sua storia per il caso del friulano Antonio Bellina espulso da Villaco, e dimostra come sia dovuto ai passi fatti da tre signori: Antonio Sandri italiano rinnegato, Giovanni Mössinger e prof. Angerer, quest'ultimo fondatore e anima del Sindacato costituitosi in Villaco fra industriali, imprenditori e commercianti per tener fronte al movimento operaio; e i primi due costretti dall'azione del Bellina, a riconoscere e soddisfare alcuni diritti di operai loro dipendenti, che essi avevano violato.

Dice il Morgari che la sollecità rischiesta fattasi per ordine del console italiano di Trieste, a Villaco ed a Clagenfurt, conclude in modo assai favorevole al Bellina, e ne fa gli elogi.

«Dal canto suo il Bellina è ricorso, per mezzo dell'avv. Walter, al prefetto.

Questo suo atto sospende l'esecutorietà del decreto. A giudicare in ultima istanza sarà però il ministro dell'interno, cui il prefetto deve trasmettere il ricorso, accompagnandolo con le proprie osservazioni.

«I pronostici sono buoni. I deputati austriaci Riese, Lukas, Pittoni, Oliva si sono impegnati di agire a Vienna.

«Arbeiterwille», il quotidiano socialista della vicina Gratz, sostiene vigorosamente il Bellina e deputati italiani hanno promesso il loro appoggio alla sua causa.

«La quale è d'indole economica, è un episodio di una lotta di classe. Quello «straniero» operava nei confini della legge, anzi applicava la legge, ma riusciva molesto ad interessi capitalisti e si doveva tentare di espellerlo. Lo Stato, agente di quegli interessi, ha prestato il suo braccio.

«Anzi, non già lo Stato, tutto lo Stato, ma uno dei suoi minori funzionari: apparentemente il Capitano di Villach. Il quale, se avesse provveduto la terza parte del rumore che doveva destare quel suo decreto, se ne sarebbe astenuto rigorosamente.

«Ma adesso la pratica giace sul tavolino del Ministero dell'interno. Con ciò questa «vertenza», da economica è diventata politica e da interna internazionale. Si tratta di vedere se — come per l'appunto ha detto la ufficiosa Tribuna — il Governo italiano sopporterà che il fatto di tutelare l'interesse dei lavoratori italiani venga considerato come un delitto presso uno Stato amico e alleato».

### Notizie in fascio

La colonna di freddo, di cui parlavano le previsioni meteorologiche di lunedì, è già discesa sulla Russia. Nevicate copiose impediscono la circolazione dei treni. In Sicilia poi, si hanno burrasche violente.

Nell'Africa del sud, per una alluvione improvvisa cagionata da un violento uragano, si ebbero a Fivus circa quattro milioni di danni. L'acqua del fiume è salita di sei piedi in cinque minuti!

La situazione a Pechino, dopo la morte dell'imperatore e della imperatrice, è sempre incerta.

A Magnanego, stazione ferroviaria della Liguria, un treno merci fu investito da una locomotiva. Un ferito.

Alla stazione di Rho, presso Milano, un treno viaggiatori urtò pure contro una comitiva in manovra. Otto viaggiatori e tre impiegati feriti.

A Bologna, mentre alcuni operai stavano scaricando mattoni sopra un ponte di una casa in costruzione, il ponte si staccò. Quattordici operai furono travolti; uno ferito gravemente; gli altri lievemente.

### Cura jodica interna

coll'acqua naturale salso-jodica di Sales. — Mezzo secolo di esperienza medico-clinica con risultati sorprendenti. — Richiedero opuscolo illustrativo alla Ditta A. Manzoni o C. S. Paoli, 41 — Milano-Roma-Genova — che lo spedisce e chiunque ne fa richiesta.

Luigi Prinsig, gerente responsabile

Il marito co. cav. ing. Lucio E. Valentinis, la figlia Olga Valentinis mar. Mazzoleni, il genero dott. Piero Mazzoleni, la cognata cont. Giulia Valentinis, il fratello Giuseppe Seitz e le sorelle Anna ed Emilia, i nipoti ed i congiunti tutti annunciano, col massimo dolore, la morte dell'adorata loro

Cont. Antonietta Valentinis nata Seitz

avvenuta la sera del 17 novembre dopo lunga e penosa malattia, sopportata con serenità e cristiana rassegnazione.

I funerali avranno luogo giovedì 19 alle ore 9, Piazza del Duomo n. 14. Si mettono le partecipazioni personali e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Udine, 17 novembre 1908.

### Ringraziamento.

Alla famiglia di

Giuseppe Ceschia

è stata di sommo conforto, nella sventura irreparabile che l'ha colpita, la benemerita dimostrazione di stima e d'affetto, che amici e conoscenti hanno tributato, durante la breve malattia, e dopo la catastrofe, al caro Estinto.

Non la dimenticherà mai. E specialmente non dimenticherà l'opera assidua e amorosa del dott. Montegnaco, che ha prestato le cure dell'arte, fatalmente inefficaci, e di quanti lo hanno coadiuvato nella paziente, devota missione.

Tarcento, 17 novembre 1908.

### Ringraziamento.

Il sottoscritto sente l'obbligo d'esternare pubblicamente la propria riconoscenza all'Esimo Prof. Cavazzani dott. Antonio per l'illuminata opera svolta dalla moglie Adele; nel più difficilissimo ieri presentato, salvando la puerperia come la neonata, sinceri ringraziamenti alla levatrice sig. Teresa Cappellari (detta Salve) che efficacemente cooperò il Prof. in tale contingenza.

Floretti Pietro.

### Municipio di Venzone

A tutto 30 novembre corrente è aperto il concorso al posto di Segretario di questo comune. Stipendio annuo lire 1800; lorde.

Documenti di rito. Obbligo di parte dell'eletto, assumendo il servizio, di accettare il relativo regolamento di prossima approvazione.

Venzone li 15 novembre 1908  
Il Sindaco

Orgnani Martina Giuseppe

### Comune di Premariacco

Avviso di concorso.  
Da oggi a tutto 30 Novembre p. v. resta aperto il concorso al posto di medico condotto del consorzio Premariacco-Ippis con lo stipendio annuo di L. 3000, nette da R. M. lire 120, quale Uff. Sanitario e colle condizioni del capitolato. Documenti di rito.

Premariacco, 31 ottobre 1908.  
Il Presidente del Consorzio  
Gota.

### Ernia!

Il Cinto fisiologico Claves, premiato con medaglia d'oro e brevettato dal R. Governo, completamente elastico e con cerniere girevoli e scorrevoli, e senza dubbio il cinto ideale per la contenzione di qualunque ernia. Tale almeno lo ritengono le principali autorità mediche.

Applicazione e deposito esclusivo per Udine e Provincia presso la Farmacia Alla LOGGIA di L. V. Beltrame piazza V. E. NB: I sofferenti possono, dietro richiesta, fare eseguire l'applicazione da un medico di fiducia.

CLINICA PRIVATA  
per la cura delle  
Affezioni ostetriche  
Malattie delle Signore  
diretta dal  
Dr. Prof. CESARE FINZI  
docente di Uff. Ostetricia-ginecologia  
nella R. Università di Padova  
Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.  
(Gratis per i poveri)  
UDINE  
Via Genova 29 Telefono 254

### REPUBBLICA DI S. MARINO

PRESTITO A PREMI  
approvato con deliberazione 23 sett. 1907

Solo colle obbligazioni di questo prestito si è certi

di vincere senza rischiare un millesimo

Dieci obbligazioni costano L. 285 e devono vincere al minimo » 325

Colla certezza assoluta che la vincita può elevarsi a Lire

500 — 1000 — 2500  
5000 — 10000 — 15000  
20000 — 25000  
100000 — 200000  
500000 e anche

UN MILIONE

Nessun altro Prestito a Premi Italiano e Straniero offre simili vantaggi.

Il programma ufficiale che le principali Banche, Casse di Risparmio, Bancieri e Cambia valute distribuiscono gratis contiene i confronti, con altri Prestiti a Premi, che tutti dovrebbero consultare.

Le ultime Obbligazione e Diecine di Obbligazioni con Premio certo si trovano in vendita al prezzo di L. 28,50 e di L. 285 in Genova presso la Banca Casareto assuntrice del Prestito e presso la Banca Russa per il Commercio Estero.

In Udine presso: Banca di Udine — Banca Cooperativa Cattolica — Lotti e Miani — Ellero Alessandro — Giulio Aloisio.

### Alle Signore e Signorine.

Il giorno 25 Novembre 1908, verrà aperto a Udine, Piazza Vittorio Emanuele, N. 5, piano 2.º un nuovo corso di scuola di taglio, confezione abiti femminili, per bambini e biancheria per Signore e Signorine che in poche lezioni geometriche desiderino imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione e confezione da sole qualunque indumento femminile ed infantile.

La direttrice aggiunge di trovarsi munita di regolare diploma che certifica la sua attitudine a tanto utile ed economico insegnamento e di aver ora formato dopo molti anni di profondi studi, la 4.ª edizione di un interessantissimo manuale, che consegnerà alle sue allieve, ove spieghi dettagliatamente e teoricamente il segreto del taglio.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana, e ciò allo scopo che le allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio alle occupazioni intellettuali e domestiche.

La intelligenza del prezzo per il quale si daranno le lezioni, occorrenti troverà compenso nella grande economia famigliare.

L'orario della scuola sarà dalle ore 9 alle 11 di ogni mercoledì.

Scuole simili, dalla direttrice stessa, vennero aperte nei scorsi anni ed in questo oltreché a Udine, a Trieste, via S. Giovanni 12; Padova, Piazza Signori 5; Vicenza, Corso P. Umberto 45; Verona, corte Scaglierie 8; Ferrara, via V. E. 2; Venezia, S. Salvador calle della acque 4984; Bologna, via Poggiale 8; Firenze, via degli Alfani 34; e per rapido progresso ottenuto dalle allieve, la sottoscritta riscosse ampie simpatie ed elevato applauso sia da esse che dalle loro famiglie.

Per ulteriori chiarimenti e programma rivolgersi alla sede della Scuola in qualsiasi giorno fino al 25 corr. e da questo cesseranno le iscrizioni.

La direttrice  
Chiara Festucchi.

### Motore

a gas povero, forza sei cavalli, vendesi d'occasione. Rivolgersi Agenzia A. Manzoni e C. — Udine.

### Cinematografo Roatto

PIAZZA UMBERTO I (GIARDINO GRANDE)

Il più rinomato che viaggi l'Italia

Macchinario proprio

Nitidezza - Luce - Fermezza

Ogni giorno nuovo splendido programma

Prezzi popolari

### Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE  
dott. Giuseppe Manari - TREVISO.  
Ringraziamento.  
Da Malano (Udine) 30 Ottobre 1908  
Egregio Signor Dottor G. Manari  
Trevi.  
Ricevo i miei più sentiti ringraziamenti per la guarigione completa della mia dolorosissima sciatica reumatica doppia, guarigione ottenuta colla sua meravigliosa cura.  
Per il gran bene che ella mi ha portato ad altri sofferenti. Le auguro ogni possibile felicità e lunga vita. Con tutta stima e riconoscenza, mi dichiaro  
obb. m.

BORTOLOTTI GIO. BATT.

### STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. V. COSTANTINI  
in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine (1903)

Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra dei Confezionatori del seme di Milano 1906

Il Signor co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

### dott. G. Cappellaro

specialista per le

### Malattie d'occhi

Chirurgo assistente dell'ospedale civile di Udine e delle Cliniche di Parigi

Correzione dei difetti del vista  
Chirurgia oculare

Consulti  
dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16  
in via Aquileia N. 7 - Udine

Visite gratuite per i poveri lunedì  
Giovedì mattina

### Dott. G. RIVA

UDINE - Via del Teatro, 15  
Primario Stabilimento



ARMONIUMSH  
PIANOFORTI  
VENDITA

delle premiate fabbriche di Berlino, Dresda, Lipsia, Barmen, Stuttgarda, Vienna.

Prezzi onestissimi.

### Malattie della bocca e dei denti

Dott. ERMINIO OLFERO

Medico - Chirurgo - Dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi.

Estrazione senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti - Corone, lavori a Ponte.

Riceve dalle 9 - 12 alle 14 - 16.

Udine - Via della Posta N. 36 I.º p. Telefono 252.

### CRAUTI

Il sottoscritto tiene un deposito crauti a Cent. 30 al K. Per Grossisti prezzo da convenirsi.

Umberto Romaneli  
via Pellicceria Palazzo del Monte UDINE.

### Malattie degli occhi

Di difetti della vista

lo specialista d.r. Gamberotto

avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione, Giose Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Peruzzi e Groppeo, finisce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

### 'SAO'

Stabilimento Agro-Orticolo Udine

Via Pracchiato 93 - Società Anonima

Catalogo gratuito a richiesta.

Succursale in Strassoldo (Ilirico).

Affittansi

in Mercatovecchio due stanze uso studio. Rivolgersi al cappellaio Zagolin.

### Libri

Moderni di tutte le qualità: Francesi, tedeschi, inglesi, latini. Antichi ed edizioni rare. (Vendita anche all'ingrosso).

Cartoline illustrate (Emporio) Cancelleria e Cartoleria in genere. Portafogli e Portamonete di tutte le forme; Colfelli temperini, forbici, rasoi finissimi garantiti nella Libreria Dante - Udine Via Mercerie, 6. P. S. A richiesta si spediscono gratis i seguenti Bollettini:

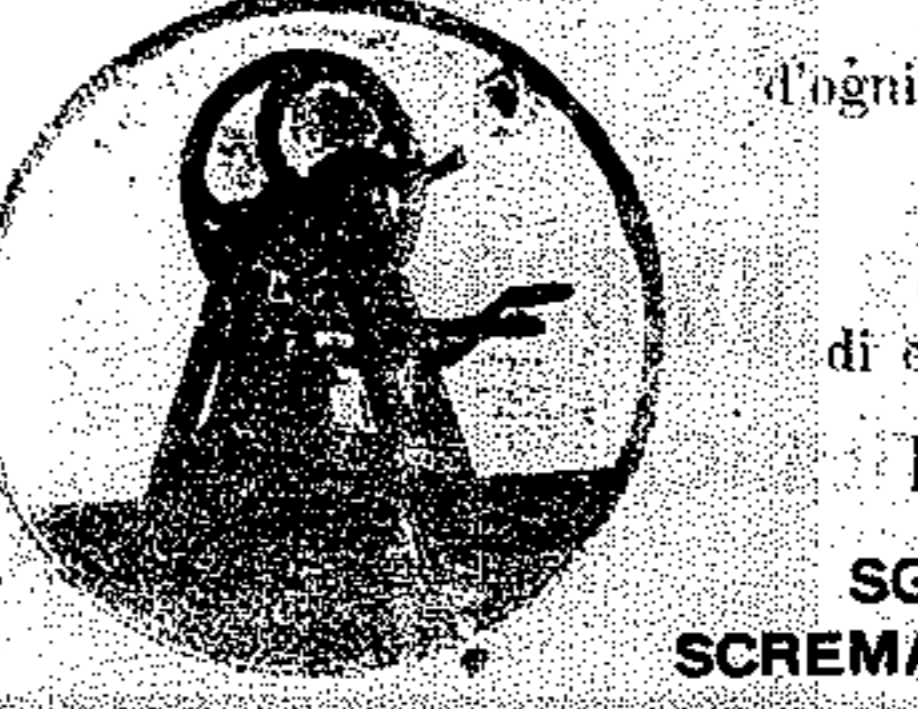
Ai soli specialisti: Il Bollettino dei libri friulani; A tutti: Il Bollettino dei libri d'occasione, assortiti; Il Bollettino dei libri moderni d'ogni qualità; Il Bollettino dei Testi Greci, Latini, Italiani, Medicina e Teologia.

Recarsi o scrivere alla Libreria Dante di Giuseppe Malattia, Udine, Via Mercerie, 6.

### Ing. C. FACHINI

Deposito Macchine ed accessori

Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 4-09



Pompe da travaso  
d'ogni sistema, con tutti gli accessori in gomme e rubinetterie

Pompe per acqua  
di esclusiva fabbricazione tedesca

POMPE PER POZZI NERI

SGRANATOI d'ogni grandezza  
SCREMATRICI (specialità in riparazioni)

### LA DITTA Fratelli Clain & C. UDINE

Avverte la sua spettabile clientela che, per la stagione invernale, ha assortito il proprio negozio di stoffe di ultima novità da uomo e da signora acquistate direttamente e personalmente dalle migliori fabbriche di

Londra - Parigi - Berlino e Vienna

e che tiene inoltre un grande assortimento in lingerie per corredi da sposa, e un ricco assortimento in seterie, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza.

BORTOLOTTI GIO. BATT.

LA CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABBARBO (tutto questo inconfondibile)

# La statua di carne.

Romanzo di P. MANETTY.  
 proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Dimmi, Clara, dimmi che non è vero che tu sei morta! Dimmi, — mormorava il principe che alzatosi, s'era curvato sulla sua diletta sino a sfiorare con le labbra le labbra di lei.

Ma il caloroso appello non ebbe risposta.

Clara dormiva l'ultimo sonno.

— Venite, signore — disse il medico. — Voi qui soffrite troppo.

— Qui? Ma dove non soffrirei io? E' possibile ch'io non soffra?

Dopo un istante s'ercesse in tutta la persona e minaccioso disse:

— No! nessuno mi strapperà mai la mia Clara adorata. Essa non è morta ed io non mi muoverò da

2 questa camera se non quando essa potrà seguirmi.

— Voi dovete farvi una ragione... — disse l'ometto.

— Nessuna. Io non permetterò mai che Clara venga sepolta. Sarebbe un delitto... Clara è viva, è viva.

— Avete fede in me? — domandò il dottor Peterson.

— Vedete che io vi ho chiamato da Pietroburgo.

— Ebbene, se avete fede in me fate tacere la voce del vostro amore ed ascoltate quella della realtà. La vostra diletta sposa è morta.

Il principe ebbe uno scatto d'ira.

— Basta così. Io non vi credo, andatevene — disse il giovane in modo imperativo.

L'ometto chinò il capo e fece qualche passo verso la porta, ma all'improvviso si fermò.

— Se voi rimanete qui, rimarrò anche io. Il mio dovere è di restare accanto a voi che ho veduto nascere. La sera cominciava a cadere e le

due donne che avevano passata tutta la giornata vicino al cadavere dondolavano e chinavano il capo come chi si sente preso dal sonno e fa tutto il possibile per non addormentarsi.

Il principe s'avvide della stanchezza delle due donne.

— Potete ritirarvi, — egli disse loro con dolcezza. — Rimarrò io a vegliare la mia diletta.

Le due prefiche intasarono la moneta d'oro che il principe aveva messo nelle mani di ciascuna di esse e dopo di avere salutato profondamente il generoso straniero uscirono.

Due candelabri stavano a fianco del tavolo di marmo ed il principe Dolgoruky li accese, poi andò a gettarsi in ginocchio vicino alla sua diletta, mentre il dottor Peterson, con le spalle appoggiate alla porta lo stava guardando.

— Sono tre giorni, mio principe, che non prendete cibo, sono tre giorni che non vi bagnate, le labbra

con una goccia d'acqua. Il corpo umano deve soddisfare ai suoi bisogni naturali, altrimenti la salute ne soffre assai — disse il medico dopo qualche istante.

— Io vorrei morire! — mormorò il giovane scoppiando in pianto.

— E non pensate a vostro padre ed a vostra madre, i quali vi amano come la pupilla dei loro occhi?

Il giovane principe corrugò la fronte ed un lampo di collera passò ne' suoi occhi.

— Mi amano?! — egli esclamò.

— Mi amano essi che si sono sempre opposti con ogni loro forza al mio matrimonio con Clara? Non lo dite; voi sapete di mentire, e Dio non voglia che mia moglie sia morta in seguito alla lotta che ha dovuto sostenere contro la volontà de' miei genitori. Ma no, Clara non è morta, non può essere morta.

Il giovane portò le mani al collo e con uno strappa staccò il collo che in quel momento pareva lo soff-

ocasse.

— Io abbrucio — egli disse con voce strangolata.

— Permettete ch'io vada a cercarvi da bere? — domandò il medico.

— Andate.

Un momento dopo il dottor Peterson era di ritorno con una tazza d'acqua fresca e limpida.

Il giovane la bevve in un sorso e senza neppur ringraziare chinò il capo sul cadavere della sposa.

Rimase così qualche minuto, poi, a poco a poco, come vinto dal sonno, si piegò su se stesso sino al punto da cadere inerte sul pavimento.

— Finalmente! — mormorò il medico russo uscendo dalla stanza mortuaria.

Fuori del cimitero, lungo il muricciuolo di cinta, passeggiavano quattro uomini.

### Orario ferroviario.

**Partenze da Udine.**  
 per Pontebba: Lusso 5.30; A. 6.15; D. 7.00; A. 10.30; A. 13.45; D. 17.15; A. 18.10.  
 per Trieste (Via Corsoni): Lusso 5.30; A. 6.45; A. 9.15; A. 13.05; A. 15.45; D. 17.25; A. 19.00.  
 per Trieste (Via Carvignani): D. 8.15; A. 13.15; per Venezia (Via Trevisani): A. 4.45; A. 8.20; A. 11.25; A. 13.10; A. 17.00; D. 20.30; Lusso 20.52.  
 per Venezia (Via S. Giorgio): D. 7.00; A. 8.15; A. 10.30; A. 16.30.  
 per Cividale: 6.30; 8.30; 11.15; 13.15; 16.15; 20. per S. Daniele (P. Gemona): 8.20; 11.10; 15.11; 18.40.

**Arrivi a Udine.**  
 da Pontebba: A. 7.45; D. 11; A. 12.44; A. 17.0. D. 19.45; Lusso 20.27; A. 22.6.  
 da Trieste (Via Corsoni): A. 7.52; D. 11.6; A. 12.50; A. 15.20; D. 19.45; Lusso 20.58; A. 22.58.  
 da Trieste (Via Carvignani): 8.50; 13.5; 21.45; da Venezia (Via Trevisani): G. 5.30; Lusso 4.50; 11.25; A. 10.7; A. 12.50; A. 15.50; D. 17.3; O. 19.49; 22.30.  
 da Venezia (Via S. Giorgio): O. 8.50; 9.46; 13; 18.5; 21.46.  
 da Cividale: O. 7.40; 9.30; 12.55; 16.7; 18.57; 21.48.  
 da S. Daniele (P. Gemona): 3.31; 12.50; 17.8; 18.4; Avvertenza: Noi diretti dalle 11.25 per Venezia dalle 17.15 per Pontebba vi sono anche le terza classi.

## Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.  
 UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, S. Via Paolo II - BARI, Via Andrea da Bari N. 25 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14 Rue Pardonnet - BERLINO - FRANCOFORTE s/M - LONDRA - ZURIGO.

Prezzo delle inserzioni.  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del giornale, L. 150 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale, lire 2 - la riga contata.

CHI DESIDERA GUSTARE UNA ECCELLENTE TAZZA DI THE' CHIEDA OVUNQUE IL **FIVE O'CLOCK TEA** della Società **RIDGWAYS LTD.** di Londra

Capitale L. 13.500.000 - Fornitrice della Casa Reale d'Inghilterra

Agenti Generali per l'Italia F. a MARCA, Milano - Viale Umberto, 8 - Telefono 35-36 - Rappresentante per Friuli: Sig. Luciano Nimis, Via Pellicceria 40, UDINE

# Licche



ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**  
"SORGENTE ANGELICA"

F. BISLERI e C. - MILANO

# ESAMEBA

profilattico della malaria

Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto matutino — preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

**ESANOFELE (formula Baccelli).**  
 Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

**ESANOFELENA** — soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

### Sapone Banfi

Trionfa — S' impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Venduto ovunque a cent. 30, 50, 80 al pezzo.

Prezzo speciale campione cent. 20.

I medici raccomandano il **SAPONE BANFI MEDICATO** all' Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI** - Milano

### Insuperabile Amido Banfi

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stoffe di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. — Conserva la biancheria. — E' il più economico.

Usatelo - Domandate la **Marca Gallo**

**Amido in Pacchi** CANOLI E PEZZI

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA** Milano.

Anonimo capitale L. 300.000 versato

## A. Manzoni & C. Ufficio di pubblicità

Via della Posta N. 7, telefono 273.

FRANC. COGOLO

Callista Via Saorognana N. 16

Specialità del Premiato Laboratorio Chim.-Farm. Pacelli

**LIVORNO**

**Catarro Gastro-Intestinale** dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità si guariscono con la **China Pacelli effervescente** che è efficacissima. Aumenta l'appetito e l'attività delle fibre dello stomaco che invariabilmente, per gli affezioni di stomaco e di intestino, perde il suo tono e si indebolisce. Evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che hanno un cattivo uso del bicarbonato di sodio, per il quale il malato, che giovane per momento, — diventa di 1,50, 2 (per posta) L. 0,25 in più.

**La Nevralgia (malattia nervosa)** si cura riacquisto con le **Pili. Iolo Pacelli antinevralgiche** che danno forza, energia, gaiezza. — Prezzo L. 2,50; per posta L. 2,85.

Venduto in tutte le Farmacie e nella Farmacia **PACELLI** Corso Umberto n. 59 Livorno e Udine presso la Farmacia Camelli, Lombardeschi e Marzulli di (Venezia).

### Bandai

provetti lavoranti trovano a Trieste pronta occupazione a condizioni favorevoli.

Indirizzo offerte: Carlo Zinner — Trieste.

## Polveri brillanti

(d'Oro, d'Argento e Diamante)

per le calze

Molto adoperato nelle pitturature speciali per **TEATRO E FESTA DA BALLO.**

Prezzo L. 2

Vendita A. MANZONI e C. Milano, S. Paolo 11.

CURA RAZIONALE, RAPIDA E SICURA

dell'Anemia, Nevralgia (Debolezza dei nervi) Impotenza, Debolezza sessuale, Colori Pallidi, Perdite Bianche, Debolezza Costituzionale ecc. colla

# CLICOFOSFINA DESANTI

(Fosforo e Ferro Fisiologici)

CHEDESI L'OPISCOLO

11 lire L. 3 per posta L. 3,50. Prezzo

F. DESANTI - Via Duomo 207 (vicini all'Università) Farmacia del Soccorso

### Il Fosfo - Sirieno - Peptone Eliseo Del Lupo

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per l'autoemiasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma **TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE** da quelle del Bianchi, Sciamanna, Minguzzi, Lombroso, Morselli, Zucorelli a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici tenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di

**Nevralgia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi, ecc.** a **Convalescenti per qualsiasi morbo.**

Trovasi in tutte le Farmacie.